



## *Rapporto annuale 2012 della Comunità di Lavoro delle Chiese Cristiane del Ticino (CLCCT)*

Anche quest'anno sintetizzo sotto alcuni titoli "l'attività di dialogo ecumenico" svolta dalla CLCCT nel Canton Ticino. È un orizzonte incompleto; mi scuso di non poter rendere conto di molte attività più localizzate.

### **Composizione della Comunità**

Non ci sono novità per quanto riguarda le chiese rappresentate nella CLCCT (sempre 8) e anche il numero complessivo dei membri CLCCT è invariato (22). Alcune Chiese hanno proceduto ad avvicendamenti dei loro rappresentanti. Nel mese di ottobre è stato eletto un nuovo Ufficio di presidenza per il quadriennio 2013-16. Il nuovo presidente che sostituisce don Maurizio Silini (chiesa cattolica) è *Paolo Sala* (chiesa evangelica-riformata) prima vicepresidente. Vice presidente è ora *don Rolando Leo* (cattolico). Altri membri: *Mary Palmesino* (anglicana), *Remo Sangiorgio*, nuovo (riformato).

### **Celebrazioni**

#### ***Settimana dell'Unità***

La celebrazione cantonale si è svolta a Lugano nella chiesa evangelica riformata con la predicazione di don Sandro Vitalini (cattolico).

Anche quest'anno la rispondenza è stata buona: tutte le chiese erano rappresentate ed erano presenti circa un centinaio di persone.

Le chiese erano ben rappresentate anche alla celebrazione svoltasi sempre a Lugano, nella chiesa Battista, con la partecipazione del gruppo che aderisce allo studio biblico ecumenico (composto di membri delle chiese cattolica, battista e riformata).

La colletta raccolta in queste due occasioni è stata devoluta per l'attività ecumenica di assistenza presso il Centro per richiedenti l'asilo di Chiasso.

#### ***I due culti estivi***

Tradizionalmente si tengono in estate nel Ticino due preghiere ecumeniche di un certo rilievo:

- a Locarno durante il Festival del Cinema, con una celebrazione in più lingue alle 11.00, domenica 10 agosto;

- a Bellinzona il culto nel tempo del creato, la terza domenica di settembre. Entrambe le celebrazioni hanno sfiorato il centinaio di partecipanti.

### **Studio biblico teologico**

Un'attività localmente ben avviata si tiene a Lugano: ogni terzo mercoledì del mese ci si incontra a turno una volta nella chiesa cattolica del Sacro Cuore, nella chiesa Evangelica di viale Cattaneo e nella chiesa Battista di Betel, per una serata di riflessione su brani biblici. Quest'anno si affronta il tema delle parabole: *"Immaginare il Regno" L'utilizzo delle parabole nella S. Scrittura.*

### **Partecipazione delle chiese cristiane al Fodint (Forum di dialogo interreligioso)**

*"La società multi-etnica e multiculturale è un dato di fatto, per cui bisogna per forza lavorare con questa realtà. Per superare i problemi, si cerca di iniziare un cammino umano insieme. È difficile coinvolgere gli ebrei, gli islamici ed i buddisti più rappresentativi. Anche il tipo di coinvolgimento della città di Lugano sta cambiando ed è sorta qualche difficoltà. La presenza cristiana è fondamentale, e va decisamente rafforzata".* Questa la valutazione che è stata data a una plenaria della CLCCT dall'incaricato preposto, a proposito dell'impegno nel dialogo interreligioso dei cristiani, rappresentati soprattutto da membri della CLCCT stessa.

### **Le news del sito**

Malgrado l'impegno del redattore, constatiamo una scarsa propensione anche da parte degli stessi membri CLCCT, al dialogo via internet: gli accessi alla pagina di notizie che spaziano su orizzonti internazionali sono ancora molto pochi. Si continuerà ad insistere soprattutto tentando di sviluppare il dibattito sulle varie tematiche. Ricordiamo ancora a tutti l'indirizzo web della CLCCT: [www.chiesecristianeticino.ch](http://www.chiesecristianeticino.ch)

Ringraziamo tutte le autorità delle Chiese che aderiscono alla CLCCT per ciascun contributo al dialogo, per tutti gli sforzi fatti durante quest'anno e auguriamo di poter far nostro l'invito a fare passi che ci viene da una donna coraggiosa nel percorrere la via del dialogo ecumenico:

*"È una vergogna per tutti i cristiani essere divisi. Se ce ne rendiamo conto, ne soffriamo. E il partecipare tutti della stessa sofferenza, non potrà non farci fare dei passi per superarla. Allora può darsi che si faranno, anche se con fatica, dei passi verso l'unità. Per arrivarci, bisogna saper perdere qualcosa, tutti! E questo costa."* (Maria Voce, presidente del Movimento dei focolari, intervenuta a Berna ad una giornata ecumenica di dialogo a livello svizzero)

don Maurizio Silini, presidente CLCCT

Lugano, 13 gennaio 2012